

▼ COMUNICATO STAMPA ESITO

**30 GIUGNO | OGGETTI D'ARTE E SCULTURE
RINASCE L'INTERESSE PER L'ANTIQUARIATO DI QUALITÀ**

In questa vendita, come preannunciato dai risultati di grande rilievo della recente asta di Mobili e Arredi del 16 giugno, si è avuta la sensazione che il mondo dell'antico, stia iniziando a **rivivere una felice stagione**.

I risultati ottenuti confermano una volta di più che le proposte di grande qualità, conservazione e fresche per il mercato, sono *atout* importanti per mercanti e collezionisti privati, anime di un mercato esigente e molto preparato nel quale la scultura riveste ancora e sempre un settore d'interesse con importanti opportunità.

Ricordiamo l'eccellenza di alcune **importanti aggiudicazioni dell'asta di Oggetti d'Arte e Sculture**, aggiudicazioni degne di un mercato internazionale perché le opere, per loro natura, erano di gusto internazionale come il **BUSTO DI MORO**, un gesso patinato dalla forte espressività realizzato in **Toscana** nel corso del **XVIII secolo**, che ha corso senza sosta fino alla cifra di **125.000 euro** (*lotto 101*). Lo stesso si deve dire per il **BUSTO DI IMPERATRICE** con testa in porfido rosso e busto in breccia, **Roma XVI secolo**, che ha polverizzato le stime passando di mano a **77.500 euro** (*lotto 146*), a poco meno, **65.000 euro** si è fermata la corsa di un **SAN SEBASTIANO** in marmo, opere di uno **scultore lombardo-ligure attivo agli inizi del Cinquecento** (*lotto 111*). Non ha smentito le attese la rigogliosa **GHIRLANDA DI FRUTTA E FIORI** di **Luca della Robbia "il giovane"** che ha chiuso a **52.500 euro** (*lotto 105*).

Un catalogo apprezzato per la sua varietà, della quale si deve dar conto ricordando il **PUTTO CON TESCHIO**, **Roma XVII secolo**, realizzato in marmo bianco che è stato aggiudicato a **37.500 euro** (*lotto 71*), la **LEONESSA** scolpita in pietra serena tra **Cinque e Seicento** dal toscano **Romolo Ferruccio del Tadda** che è in una nuova collezione per **23.750 euro** (*lotto 112*), mentre si è arrivati a **30.000 euro** per aggiudicare il bronzo **BUSTO DI VENERE**, **Firenze XVIII secolo** (*lotto 25*).

Per le terrecotte segnaliamo il **BUSTO DI CLAUDE-ADRIEN HELVÉTIUS** realizzato dallo scultore francese **Jean-Jacques Caffieri** che ha più che raddoppiato la stima chiudendo a **20.000 euro** (*lotto 142*) e la **MADONNA COL BAMBINO** terracotta dipinta di uno scultore fiorentino prossimo a Luca della Robbia, forse **Antonio di Cristoforo**, che è stata battuta a **22.500 euro** (*lotto 104*).

In chiusura ricordiamo l'interesse riscosso dall'oreficeria sacra, tra i lotti aggiudicati ricordiamo una Croce astile in lamina di metallo dorato realizzata in Italia *Centrale durante il XV secolo* che ha triplicato le richieste chiudendo la gara a **13.750 euro** (*lotto 82*).